



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA

DIVISIONE IX - POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA
E RICONOSCIMENTO TITOLI PROFESSIONALI

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTA la domanda del Sig. BOHAR Dumitru, cittadino rumeno nato a Viseu de Sus (Romania) il 26 maggio 1989, volta a chiedere il riconoscimento del titolo di qualifica professionale estero, conseguito in Romania, per l’esercizio in Italia dell’attività di “Autoriparazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, **Lettera A)** Meccatronica” (comprendente *meccanica-motoristica* ed *elettrauto*) e “**Lettera C)** Gommista” della Legge 5 febbraio 1992, n. 122”, recante “Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell’attività di autoriparazione”;

VISTO che l’interessato ha documentato di aver conseguito, in Romania, il “*Certificat de Calificare Profesionala* (Certificato di Qualifica Professionale) – *Serie L n. 00183421 – Livello di qualifica III*”, rilasciato l’1 marzo 2021 dal Ministero del Lavoro, della Famiglia, della Sicurezza Sociale e delle Persone Anziane e dal Ministero dell’educazione Nazionale e della Ricerca Scientifica della Romania, con cui si certifica che il possessore del titolo ha partecipato dal 3 dicembre 2019 al 10 luglio 2020 al programma di qualifica/riqualifica/apprendistato per “Meccanico Auto” della durata di 720 ore (di cui 240 ore di teoria e 480 di pratica) ed ha superato l’esame finale il 7 agosto 2020 con la media di 9.00;

VISTO che tale certificato di qualifica è stato conseguito presso la Fondazione *A.P.T. International* con sede nella località di Cluj – Napoca (Distretto di Cluj) e immatricolato nel Registro Nazionale dei fornitori di formazione professionale degli adulti



con numero 12/259/25 aprile 2017, ottenendo la qualifica di “Meccanico Auto (*Mecanic Auto*)”;

CONSIDERATO che la formazione professionale per la qualifica in oggetto è regolamentata in Romania dalla O.G. numero 129/2000, consente l'accesso alla professione di “meccanico auto” e che il suddetto titolo è stato rilasciato dalle Autorità ministeriali rumene, in conformità alle norme indicate;

VISTO il documento denominato “Supplemento descrittivo Serie L n. 183421” (abbinato al Certificato di qualifica professionale Serie L n. 183421), per la qualifica/professione di meccanico auto, che certifica l'acquisizione di competenze professionali compatibili con il titolo di qualifica acquisito;

VISTA la Visura camerale del 6 ottobre 2020, estratta dal Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Roma, con la quale il Sig. BOHAR Dumitru risulta Amministratore unico e rappresentante legale dal 13 luglio 2020 dell'impresa “Dumicar Service Società a Responsabilità Limitata Semplificata” (N. REA RM-1613296) con sede a Roma, iscritta alla Sezione ordinaria, annotata con la qualifica di impresa artigiana dal 13 luglio 2020;

CONSIDERATO che la suddetta impresa è abilitata ai sensi dell'art. 7, legge 5 febbraio 1992, n. 122 per le sezioni “Meccatronica; Carrozzeria; Gommista” e risulta, pertanto, autorizzata all'esercizio di tali attività dal 21 settembre 2020;

VISTO, inoltre, il documento denominato “Estratto contributivo INPS del 21 dicembre 2021”, attestante i regolari contributi versati dall'impresa dal 1 settembre 2020 al 30 novembre 2021; nonché il documento “INAIL - Consultazione Contabile Ditta dell'11 luglio 2022”, DURC ON LINE – n. di Prot. INAIL 33886128 dell'11 luglio 2022, con cui si certifica che l'impresa “Dumicar Service S.r.l.s.” risulta regolare nei confronti di INAIL;

CONSIDERATO che l'Autorità rumena competente per la Direttiva 2005/36/CE, consultata tramite l'Internal Market Information system (in acronimo IMI) della Commissione europea, con la IMI n. 358212 ha informato che il Sig. BOHAR Dumitru è *abilitato a svolgere la professione di “Mecanic Auto” avendo conseguito un titolo di qualifica professionale riconosciuto che consente e dà accesso all'esercizio di detta attività; quella di “Mecanic Auto” è una qualifica collocata al livello di qualifica 3. Il certificato di qualifica di Mecanic Auto, conseguito dal Sig. Bohar Dumitru, è un titolo professionale che sancisce una formazione regolamentata, ottenuto a seguito del completamento di un programma formativo di 720 ore e del superamento dell'esame del 7 agosto 2020, rilasciato dalla APT International Foundation sulla base dell'autorizzazione della CJ nr.002073/25.04.2017 come prestatore di formazione professionale per adulti;*



CONSIDERATO altresì che la medesima Autorità rumena, con la citata IMI n. 358212, ha inoltre comunicato che *il titolo professionale di Meccanic Auto della durata di 720 ore non assegna una formazione regolamentata specificatamente orientata anche per l'esercizio dell'attività di gommista;*

CONSIDERATO, inoltre, che l'Autorità rumena competente, consultata con IMI n. 391390, ha certificato la sussistenza, nel Paese di origine del richiedente, dei requisiti dell'onorabilità e della moralità, dell'assenza di dichiarazione di fallimento, dell'assenza di sospensione o divieto per gravi mancanze professionali o condanne penali;

RITENUTO che, sulla base della documentazione agli atti e della risposta ottenuta dall'Autorità di Coordinamento rumena, ai sensi del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, il titolo denominato “*Certificat de Calificare Profesionala - Serie L n. 00183421 del 1 marzo 2021 – Livello di qualifica III*” non è idoneo a consentire in Italia, in qualità di Responsabile tecnico di impresa di autoriparazione, l'esercizio dell'attività, di cui all'art 1, comma 3, lettera c) “Gommista” della Legge 5 febbraio 1992, n. 122;

VALUTATO, ai sensi del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, che il medesimo titolo è idoneo a consentire in Italia, in qualità di Responsabile tecnico di impresa di autoriparazione, l'esercizio dell'attività, di cui all'art 1, comma 3, lettera a) “Meccatronica” della Legge 5 febbraio 1992, n. 122, subordinatamente al superamento di una misura compensativa, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 14, par. 3, co. 3 della Direttiva 2005/36/CE, la misura compensativa è individuata nella prova attitudinale il cui oggetto e modalità di svolgimento sono indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto, ed è necessaria in quanto la formazione riguarda “*materie sostanzialmente diverse*” da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia (art. 22, co. 1, lett. b) del d.lgs. 206/2007 e ss.mm.ii.) cioè quelle materie *in relazione alle quali conoscenze, abilità e competenze acquisite sono essenziali per l'esercizio della professione e in cui la formazione ricevuta dal migrante presenta significative differenze in termini di contenuto rispetto alla formazione richiesta in Italia* (art. 22, co. 5, d.lgs. 206/2007 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO inoltre che, nel caso in esame, il percorso formativo dell'interessato è molto diverso da quello previsto dalla normativa italiana di settore che, a fronte di un corso regionale teorico-pratico di qualificazione (cui possono essere equiparati i titoli che non siano almeno triennali), pone come requisito anche l'aver esercitato l'attività per almeno un anno (art. 7, comma 1, lett. c) della legge 5 febbraio 1992, n. 122);



VISTO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 193467 del 10 giugno 2022, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha comunicato al richiedente che era stata respinta la richiesta di riconoscimento per la professione di autoriparazione **lett. c)** gommista (per le motivazioni già espresse in preambolo), nonché ha comunicato che la richiesta di riconoscimento per la **lett. a)** meccatronica era stata accolta subordinatamente al superamento delle misure compensative per le motivazioni sopra riportate;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITE le associazioni di categoria e ricevuto il parere conforme dell'Associazione "Confartigianato" emesso in data 23 luglio 2022 – Protocollo in Ingresso MISE n. 248638 dell'8 agosto 2022;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessato, in data 5 novembre 2021, tramite bonifico bancario eseguito da Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo alla Tesoreria dello Stato, codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

1. Al Sig. BOHAR Dumitru, cittadino rumeno, nato a Viseu de Sus (Romania) il 26 maggio 1989, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e ss.mm.ii., sono riconosciuti i titoli di qualifica professionale, citati in preambolo, quali titoli validi per lo svolgimento in Italia dell'attività di autoriparazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, art 1, comma 3, **lett a)** meccatronica, **subordinatamente al superamento di una misura compensativa di cui agli artt. 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007**, per le motivazioni esposte in premessa.

2. La misura compensativa, volta a colmare la differenza riscontrata nella formazione, citata nelle premesse, consiste in una prova attitudinale. L'oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. Per le motivazioni esposte in premessa, al Sig. BOHAR Dumitru è invece respinta la domanda di riconoscimento dell'esperienza professionale estera per l'esercizio dell'attività di autoriparazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, art 1, comma 3, **lett. c)** gommista;



4. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

5. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO



ALLEGATO A

La prova attitudinale è mirata a verificare il possesso da parte del candidato di adeguate conoscenze sugli argomenti oggetto della stessa. Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25, D. Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 206/2007).

1. La prova attitudinale di cui al Decreto Direttoriale 12 febbraio 2016 recante "*Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento delle qualifiche professionali: attività di autoriparazione*" è organizzata dalla regione territorialmente competente, si svolgerà in lingua italiana, è diretta ad accertare la conoscenza dell'attività di *autoriparazione* ai sensi della *legge 5 febbraio 1992, n. 122, art 1, comma 3, lett. A)* e si articola in una **prova pratica e teorica, e in una prova orale**, che si baserà sulle seguenti materie:

SEZIONE MECCATRONICA

Parte elettronica

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali;

Parte mista

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale
- controllo e sostituzione dei cambi automatici;

Parte elettrica

- messa a punto dell'accensione;



- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;
- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.
- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;

2. La prova orale consiste in un colloquio sulle citate materie. Al termine del colloquio e visto il risultato della prova pratica, la Commissione esaminatrice delibera sulla prova attitudinale e rilascia al candidato apposito attestato.

La prova attitudinale è organizzata dalla **Regione Lazio**, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla Regione Lazio – Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma - **PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it**

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento. La prova si svolge in lingua italiana.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento e **ne dà comunicazione a questo Ministero.**

Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame, costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.